



MADDALENA
ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
DI CANOSSA
MONZA

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA 2025/2028
LICEI - REGOLAMENTI**

www.canossianemonza.it

CORRESPONSABILITÀ E REGOLAMENTI

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:
OFFERTA FORMATIVA	Garantire una formazione culturale, umana, civile, spirituale attenta all'identità di ogni persona. Promuovere un orientamento valoriale; Favorire l'innovazione metodologica e una specifica progettazione didattica nelle diverse Scuole. Erogare i contenuti dell'Offerta Formativa con interventi di recupero, sviluppo, potenziamento ed anche promozione dell'eccellenza. Prestare particolare attenzione ai diversi bisogni degli alunni in difficoltà. Mantenere un rapporto attento con il territorio e con le Istituzioni presenti in esso.	Conoscere la proposta formativa della Scuola e le forme di partecipazione al dialogo educativo. Condividere il Regolamento di Istituto e collaborare nel rispetto della sua attuazione.	Prendere coscienza del Piano formativo e assumere le conseguenti responsabilità al fine di raggiungere gli obiettivi educativo-didattici.
RELAZIONALITÀ	Sviluppare un clima e uno stile pedagogico che favorisca la conoscenza, il rispetto dei diritti e doveri, la stima reciproca, l'attenzione alla persona riconosciuta nel suo valore e nella sua dignità.	Condividere con gli Insegnanti le linee educative comuni. Collaborare con la Scuola e dare continuità alla propria azione educativa consentendo un sereno sviluppo dell'azione didattica.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, condividendo i suggerimenti pedagogici, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni in un personale cammino di crescita.
PARTECIPAZIONE	Porre attenzione alle proposte avanzate dagli studenti e dai Docenti. Coinvolgere gli studenti e le famiglie, in una relazione aperta al dialogo e alla collaborazione. Stimolare la rappresentanza negli Organi Collegiali e nelle varie forme previste dai Regolamenti interni.	Informarsi sul percorso didattico-educativo dei propri figli e partecipare con regolarità alle riunioni programmate. Rispettare l'Istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei figli alle lezioni.	Frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente gli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la partecipazione alla vita della classe anche nelle forme di rappresentanza previste dai regolamenti interni.
INTERVENTI EDUCATIVI	Garantire una comunicazione costante con le famiglie, informandole dell'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Seguire e monitorare la continuità dell'apprendimento e la regolarità della frequenza. Intervenire con provvedimenti disciplinari per comportamenti inadeguati, a tutela del benessere di tutti.	Visionare tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola. Confrontarsi serenamente con i Docenti in merito alle scelte educative nel rispetto dei ruoli. Accompagnare i figli nei momenti di conflitto e di criticità attraverso il dialogo.	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla Scuola e dagli Insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni, sviluppando azioni e situazioni di integrazione e di solidarietà. Rispettare le norme di comportamento e il regolamento d'Istituto.

REGOLAMENTI DI ISTITUTO

REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

Il presente Regolamento Studenti, approvato dal Collegio Docenti del 16/10/2025, serve ad aiutare l'armoniosa convivenza all'interno della Scuola, per il bene di tutti, anzitutto degli Studenti. Il Preambolo contiene alcune raccomandazioni di carattere generale, gli articoli entrano nel dettaglio delle norme di comportamento. Nell'apposito Regolamento disciplinare degli Studenti sono contenute le norme sulle infrazioni e sulle sanzioni disciplinari.

PREAMBOLO

PER UN SERENO VIVERE INSIEME NEL RISPETTO DELLA LIBERTA' DEGLI ALTRI CI COMPORTIAMO CON SENSO DI RESPONSABILITA':

1. Verso noi stessi
 - 1.1. Siamo impegnati nell'autoformazione e nel rispetto dei valori personali e comunitari.
 - 1.2. Linguaggio, gesti, atteggiamenti sono rispondenti alla dignità del nostro essere persona umana.
 - 1.3. Manteniamo la cura del corpo ed un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
2. Verso gli altri
 - 2.1. Assumiamo uno stile di accoglienza e di solidarietà che manifestiamo con il saluto, l'ascolto, il dialogo franco e aperto, la disponibilità all'aiuto.
 - 2.2. Nel colloquio con gli insegnanti cerchiamo di comprendere gli obiettivi e i criteri di valutazione delle prove. Chiediamo, con gentilezza e rispetto, chiarimenti e motivazioni per migliorare la nostra formazione culturale.
 - 2.3. Nei confronti dei compagni non utilizziamo un linguaggio offensivo, minaccioso, razzista e/o sessista. Evitiamo di escludere dal gruppo in modo intenzionale un compagno, e non diffondiamo pettegolezzi e/o calunnie, anche attraverso i social. Evitiamo di appropriarci di oggetti altrui e/o di danneggiarli.
3. Verso l'ambiente
 - 3.1. Abbiamo particolare cura dei sussidi, delle attrezzature, degli oggetti e degli armadi in tutti gli spazi destinati alle attività didattiche. Ognuno è responsabile dell'uso degli strumenti e si assume l'impegno a mantenere l'ambiente ordinato.
 - 3.2. Adoperiamo tutte le precauzioni necessarie per evitare incidenti ed inconvenienti di qualsiasi genere nelle aule e nei laboratori, rispettando le norme di sicurezza e le disposizioni di legge, tenendo ordinato il nostro posto di lavoro e segnalando eventuali danni o guasti, anche se causati da altri. Siamo responsabili degli strumenti e delle attrezzature assegnateci durante le esercitazioni.
 - 3.3. Siamo puntuali alle lezioni, evitiamo assenze e richieste di permesso che compromettano l'apprendimento e condizionino il regolare svolgimento dell'attività scolastica.

REGOLAMENTO

Art. 1 - Comportamento degli Studenti

- 1.1. Lo Studente è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere puntualmente gli impegni di studio.
- 1.2. Lo Studente è tenuto a mantenere un atteggiamento ed un impegno appropriati, nella consapevolezza che ciò costituisce parte integrante della vita scolastica e concorre alla valutazione del comportamento e del profitto.
- 1.3. Lo Studente è tenuto a portare sempre con sé il libretto personale, adeguatamente compilato, e a custodirlo come documento ufficiale, avendo cura di non alterarlo e di non rovinarlo con segni e/o disegni.
- 1.4. Lo Studente condivide la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- 1.5. Lo Studente deve indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico. Nel caso in cui indossi un abbigliamento non adeguato, il Docente lo segnala ai Genitori mediante un'annotazione. In caso di recidiva, la Presidenza convoca lo Studente e/o i Genitori, per rammentare quanto stabilito dal Regolamento.
- 1.6. Lo Studente è tenuto al rispetto delle regole di sicurezza comunicate dalla scuola; ogni atteggiamento potenzialmente pericoloso per l'incolumità propria e altrui verrà sanzionato.
- 1.7. Il voto di comportamento in pagella valuta i parametri nella griglia allegata al POF.
- 1.8. È vietato agli Studenti entrare in Sala Professori.

Art. 2 – Assenze, ritardi, uscite anticipate

- 2.1. I Genitori chiedono alla Presidenza la giustificazione delle assenze e dei ritardi e l'autorizzazione ad uscite anticipate e/o entrate posticipate, nei termini del presente Regolamento, fino alla maggiore età del figlio/a mediante il libretto personale.
- 2.2. Lo Studente maggiorenne, autorizzato dal genitore con una dichiarazione scritta, chiede la giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate personalmente mediante il libretto.
- 2.3. La richiesta di giustificazione deve essere presentata alla Presidenza prima dell'inizio delle lezioni, recandosi in Vicepresidenza, al terzo piano. Successivamente, lo Studente presenta la giustificazione al Docente della I ora di lezione, che provvede alla sua registrazione sul Registro elettronico.
- 2.4. Non sono ammesse giustificazioni per motivi personali non altrimenti specificati. La Presidenza si riserva di verificare le motivazioni con opportune modalità e di assumere le opportune decisioni. In caso di richieste non aderenti ai parametri del Regolamento, queste potrebbero essere negate.
- 2.5. È possibile entrare a scuola solo entro le ore 9.00, o uscire anticipatamente non prima delle 12.55 solo per validi e documentati motivi, salvo eventi imprevisti. Richieste di permesso fuori dagli orari sopra indicati vanno comunicate almeno il giorno precedente alla Presidenza, in forma scritta, e sono concesse a discrezione, dopo averne valutato le motivazioni.
- 2.6. Gli Studenti devono essere in classe entro il suono della campana delle 08.05. Oltre tale orario, sono considerati in ritardo.
- 2.7. Gli ingressi in ritardo nell'arco della prima ora devono essere autorizzati dalla Presidenza e puntualmente giustificati dalla famiglia il giorno successivo.
- 2.8. In caso di ripetuti ritardi e/o numerose assenze, la Presidenza convoca i Genitori dello Studente per opportuni chiarimenti.
- 2.9. Agli Studenti è concesso un tempo massimo di cinque minuti per lo spostamento da un'aula all'altra, al termine di ciascuna lezione. Gli ingressi in aula oltre tale limite sono da considerarsi ritardi. Durante questo arco di tempo, è richiesto un comportamento disciplinato e ordinato, nel rispetto delle attività didattiche in corso.
- 2.10. Come da Decreti Ministeriali, le assenze non possono superare il 25% del monte ore scolastico, pena la non ammissione agli scrutini finali e la conseguente non promozione alla classe successiva o

ammissione all'Esame di Stato, salvo per gravi e documentati motivi. Vengono considerati nel conteggio anche i ritardi e le uscite anticipate.

Art. 3 – Assemblee

- 3.1. Gli Studenti possono organizzare due Assemblee d'Istituto all'anno e un'Assemblea di classe di un'ora al mese, da ottobre alla prima metà di maggio. Le Assemblee di Istituto sono composte dagli Studenti rappresentanti di classe.
- 3.2. Le Assemblee d'Istituto trattano argomenti d'attualità o problemi riferiti al mondo giovanile e vengono convocate dai Rappresentanti d'Istituto, con un preavviso di almeno 7 giorni comunicato alla Presidenza.
- 3.3. Le Assemblee di classe trattano argomenti riguardanti la vita scolastica. La loro convocazione va autorizzata dal Coordinatore e dal Docente dell'ora e confermata dal Preside almeno 3 giorni prima della data dell'Assemblea. La richiesta va presentata in forma scritta, indicando gli argomenti che verranno trattati, firmata dai Rappresentanti di classe e sottoscritta dai due Docenti e dal Preside. L'Assemblea può avere una durata massima di un'ora di lezione. Il verbale dell'Assemblea, a cura dei Rappresentanti di classe, va redatto su apposito modulo e consegnato al Preside entro 3 giorni dall'Assemblea.
- 3.4. La mancata osservanza delle indicazioni può comportare la non concessione di ulteriori assemblee.
- 3.5. Durante le Assemblee di classe è opportuno ascoltarsi a vicenda senza offendersi e senza insultarsi, cercando di collaborare e di raccogliere gli spunti proposti da ogni singolo Studente al fine di trarre vantaggio per l'intero gruppo classe. La presenza in classe del Docente dell'ora è a discrezione degli Studenti, salvo casi particolari, nei quali è stabilita d'ufficio dalla Presidenza.

Art. 4 - Uso degli spazi, delle attrezzature e dei sussidi (telefono cellulare, smartphone, smartwatch, i pad, air pods, auricolari etc., d'ora in avanti "strumentazione elettronica")

- 4.1. Per tutti gli studenti è vietato tenere accesa qualsivoglia strumentazione elettronica non autorizzata in tutto l'ambiente scolastico, salvo diverse indicazioni dei Docenti ed esclusivamente per uso didattico. All'inizio di ciascuna lezione, i cellulari devono essere spenti e riposti negli appositi raccoglitori nelle aule. Solo al termine della giornata scolastica potranno essere riaccesi. La violazione delle predette prescrizioni comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori quali nota disciplinare sul registro, ritiro dell'apparecchio elettronico e consegna alla Presidenza, che lo restituirà allo Studente al termine della giornata scolastica, previo colloquio di chiarimento. In caso di reiterate violazioni da parte dello studente già sanzionato, lo strumento verrà riconsegnato solo ad un Genitore, con ricadute sulla valutazione della condotta e conseguenti sanzioni disciplinari, deliberate dal rispettivo Consiglio di Classe. La scuola, i Docenti e tutto il personale scolastico non saranno responsabili di eventuali sparizioni o danneggiamenti degli strumenti elettronici suddetti.
- 4.2. A quanto sopra indicato si deve unire il rispetto delle disposizioni di legge in termini di normativa della privacy e prevenzione del cyberbullismo, che vietano tassativamente, ad esempio, le fotografie e le riprese audio e video non autorizzate dai Docenti. A tale proposito, si ricorda che la mancata osservanza di dette norme è soggetta a sanzioni di carattere civile e penale, che impongono alla scuola l'immediata segnalazione alle autorità competenti dei comportamenti scorretti. Per delibera del Collegio Docenti, non è consentito l'utilizzo di PC, tablet o altri strumenti elettronici in aula, se non previsti dai PDP individuali.
- 4.3. Ulteriori strumenti elettronici dovranno essere consegnati al docente durante le prove scritte.
- 4.4. È assolutamente vietato utilizzare le attrezzature dell'aula senza autorizzazione del Docente presente in classe.

- 4.5. Per eventuali comunicazioni telefoniche necessarie ed urgenti con la propria famiglia, lo studente si rivolge esclusivamente al Docente dell'ora, che segnalerà tale necessità alla Presidenza. Analogamente, la Famiglia che abbia necessità di contattare lo Studente durante le lezioni, deve chiamare esclusivamente il Front Office.
- 4.6. Per rispetto degli altri, per salvaguardare il luogo di studio e la salute è assolutamente vietato fumare negli ambienti della scuola interni ed esterni. In caso di trasgressione, la Presidenza applica sanzioni disciplinari, che possono arrivare fino alla sospensione. Tale norma si applica altresì all'uso delle sigarette elettroniche.
- 4.7. Per motivi di sicurezza e di organizzazione scolastica, non si usa l'ascensore senza il permesso dalla Presidenza e solo per validi e documentati motivi.
- 4.8. Per le necessità burocratiche ci si reca in Segreteria e/o al Front Office prima delle ore 8.05, oppure al termine delle lezioni. Potranno accedere solo gli studenti interessati, uno alla volta e senza accompagnatore, evitando di utilizzare i corridoi degli altri ordini di scuole.
- 4.9. Non si lasciano incustoditi beni personali. La Scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti o di indebite sottrazioni. Occorre portare a scuola il materiale scolastico necessario per il lavoro quotidiano, evitando di dimenticare a casa o di lasciare nell'Istituto il materiale necessario all'adempimento dei doveri scolastici.
- 4.10. Le aule e tutti gli spazi dovranno essere lasciati in ordine e puliti alla fine dell'orario scolastico. Nei laboratori gli Studenti dovranno avere cura di ripulire le proprie postazioni prima di uscire dall'aula. Gli Studenti Rappresentanti di classe sono chiamati a sollecitare i compagni al mantenimento dell'ordine e della pulizia.
- 4.11. È vietato consumare cibi e bevande in aula durante le lezioni. Durante i cambi dell'ora non si esce dall'aula. I distributori automatici nei corridoi possono essere utilizzati dagli studenti esclusivamente prima delle ore 8.05 e durante gli intervalli.
- 4.12. Le uscite degli Studenti dalla classe durante le lezioni vengono autorizzate a discrezione del Docente, nel rispetto di quanto stabilito in sede di Collegio Docenti in materia di sorveglianza e disciplina del regolare svolgimento delle lezioni.
- 4.13. La scuola mette a disposizione degli Studenti un servizio mensa (previa prenotazione al Front Office) o uno spazio per consumare i pasti al termine delle lezioni.
- 4.14. È obbligatorio l'uso della maglietta con il logo dell'Istituto e di un abbigliamento sportivo adatto (tuta o pantaloncini e scarpe consone) durante le ore di Scienze Motorie.
- 4.13. Durante le uscite didattiche e gli spostamenti fuori della scuola, gli studenti devono attenersi ad ogni indicazione riportata nel Regolamento, opportunamente adattate all'occasione.

Art. 5 – Danni e risarcimenti

- 5.1. Tutti sono tenuti a mantenere in ordine l'ambiente scolastico (in particolare i servizi igienici), le suppellettili (in particolare banchi e sedie), i sussidi didattici e le attrezzature.
- 5.2. In caso di constatazione di danni ci si comporterà come segue:
 - a. Chi viene riconosciuto responsabile di danneggiamenti è tenuto a risarcire il danno.
 - b. Nel caso in cui non sia possibile individuare con certezza il responsabile o i responsabili sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento.
 - c. Qualora il danneggiamento riguardi parti comuni e non ci siano responsabilità accertate saranno le classi che utilizzano tali spazi e/o l'intera comunità scolastica ad assumersi l'onere della spesa.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente Regolamento di Disciplina, previsto dall'art. 4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249; DPR 21 novembre 2017, n. 235), ad esso si ispira nelle sue linee generali, con

le particolarità consentite dalla parità scolastica e definite nel Regolamento degli studenti interno all'Istituto. È emanato dal Direttore di plesso, sentito il Preside della Scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto.

ARTICOLO 1. PRINCIPI GENERALI

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e ad instaurare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Gli studenti sono invitati a tenere un contegno serio e dignitoso, di rispetto e di stima con tutti, Docenti, Personale non docente, Religiose, compagni, in ogni circostanza.
3. La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità e dei principi religiosi ed educativi cui si ispira l'Istituto.
5. Le sanzioni sono sempre proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate – per quanto possibile – al principio di riparazione del danno e di correzione del comportamento. Esse tengono conto della situazione personale e delle ragioni esposte dallo studente.

ARTICOLO 2. MANCANZE E SANZIONI DISCIPLINARI

Si individuano di seguito i comportamenti che configurano le mancanze disciplinari più ricorrenti con l'indicazione delle relative sanzioni e dell'organo competente ad irrogarle.

Gli stessi provvedimenti sono applicabili anche ad infrazioni commesse durante i viaggi di istruzione, uscite didattiche, stages ed altre attività collegate alla vita della scuola.

Per eventuali comportamenti non compresi nell'elenco, si procederà per analogia, applicando la sanzione prevista per il caso più simile.

In caso di reiterazione di infrazione punibile con la stessa sanzione, verrà inflitta la sanzione di grado superiore, previa convocazione dell'organo disciplinare competente.

INFRAZIONE DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE
Negligenza nel rispetto dei doveri dello studente.	DOCENTE	Annotazione sul registro
Infrazione disciplinare al Regolamento degli studenti.	DOCENTE	Nota disciplinare
Esprimersi in modo ineducato o aggressivo (bullismo diretto verbale); Offendere col linguaggio o col comportamento un compagno.	DOCENTE	Nota disciplinare e obbligo di scuse nei confronti della persona offesa
Comportamento che sia di ostacolo al regolare svolgimento dell'attività didattica.	DOCENTE	Nota disciplinare e segnalazione alla Presidenza
Contravvenire al divieto di fumare.	PRESIDENZA	Nota disciplinare e ammenda
Usare espressioni blasfeme o gravemente offensive; Utilizzare in modo non corretto le attrezzature, i sussidi, gli arredi e gli strumenti elettronici personali; arrecare danno o sottrarre beni della scuola o dei compagni;	CONSIGLIO DI CLASSE	Nota disciplinare e convocazione della famiglia, con risarcimento dell'eventuale danno materiale o

Portare a scuola materiale pornografico
o oggetti pericolosi per sé o per gli altri;
Falsificare qualunque documento
attinente ai rapporti scuola famiglia,
anche solo nella firma;
Alterare o danneggiare registri o altri
documenti scolastici;
Assenza ingiustificata dalle lezioni;
Comportamenti che possono mettere a
repentaglio la salute propria e altrui.

Sospensione da 1 a 3 giorni con
convocazione della famiglia

Reiterare un comportamento non
rispettoso nei confronti del Preside, dei
Professori, del Personale non docente,
delle Religiose;
Tenere un comportamento o un
linguaggio offensivo delle istituzioni,
del sentimento religioso, della dignità
della persona, della morale o del
regolare funzionamento dell'istituzione
scolastica;
Reiterare un comportamento
pericoloso per la salute propria o altrui.

CONSIGLIO DI CLASSE

Sospensione da 3 a 5 giorni con
convocazione della famiglia

Colpire o aggredire un compagno
(bullismo diretto fisico).

CONSIGLIO DI CLASSE

Sospensione da 5 a 10 giorni con
convocazione della famiglia

Comportamenti che configurano reati
o che costituiscono grave pericolo per
l'incolumità della persona e della
comunità.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sospensione superiore ai 15 gg.
commisurata alla gravità del reato
o del pericolo per la persona che
comporta, ai sensi del Prot. MIUR
3602/08, la valutazione di 5 in
condotta

o

Allontanamento definitivo
dall'Istituto